

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	GENERALI DA SISTEMARE			
	Ilsalvagente.it	05/10/2018	<i>I DIETISTI CONTRO PANZIRONI: BENE LA CONDANNA DELL'ANTITRUST</i>	2
	Farmacista33.it	04/10/2018	<i>ANTITRUST SU LIFE120, ADI: DECISIONE CHE TUTELA CITTADINI E PROFESSIONISTI</i>	4
	Glinformati.it	04/10/2018	<i>PANZIRONI CONDANNATO DALL'ANTITRUST: MULTA DA MEZZO MILIONE DI EURO E NON SOLO</i>	5
	Panoramasanita.it	04/10/2018	<i>DIETE E FAKE NEWS. ADI: «SODDISFATTI PER LE SANZIONI ANTITRUST AL METODO LIFE 120»</i>	8
	Puntoeffe.it	04/10/2018	<i>DIETE E FAKE NEWS. ADI: SODDISFATTI PER LE SANZIONI ANTITRUST AL METODO LIFE 120 DI ADRIANO PANZIRON</i>	9
	Quotidianosanita.it	04/10/2018	<i>DIETE E FAKE NEWS. ADI: "SODDISFATTI PER LE SANZIONI DELL'ANTITRUST AL METODO 'LIFE 120' DI PANZIRON</i>	10
	Vegolosi.it	04/10/2018	<i>PANZIRONI CONDANNATO DALL'ANTITRUST: MULTA DA MEZZO MILIONE DI EURO E NON SOLO</i>	11
	IlFarmacistaOnline.it	03/10/2018	<i>DIETE E FAKE NEWS. ADI: "SODDISFATTI PER LE SANZIONI DELL'ANTITRUST AL METODO 'LIFE 120' DI PANZIRON</i>	14

venerdì, 5 ottobre 2018



Leader nei Test di laboratorio contro le truffe ai consumatori

ABBONAMENTI LEGGI LA RIVISTA LE GUIDE NEWS CHIEDILO AL SALVAGENTE

VIDEO

PRENDERCI CURA DI VOI È NELLA NOSTRA NATURA.

 Messaggio pubblicitario con finalità promozionale

[VAI AL SITO >>](#)

 Gruppo INTESA SANPAOLO

 BANCA ASSICURAZIONE

News

I dietisti contro Panzironi: “Bene la condanna dell’Antitrust”

Di **Valentina Corvino** - 5 ottobre 2018

Garofalo LA CULTURA DELLA PASTA DAL 1789

Scopri tutto quello che puoi avere con un anno di Salvagente

[SCOPRI](#)

“Una sentenza che mette a riparo i cittadini da una cattiva informazione dannosa per la loro salute e che restituisce dignità alla scienza e a tutti i professionisti che lavorano a servizio di essa”. E’ il commento di Antonio Caretto, presidente Adi, Associazione italiana di dietetica e nutrizione clinica, alla decisione con cui l’Antitrust ha comminato una sanzione di circa 500mila euro a Adriano Panzironi e ai professionisti che vendono e promuovono gli integratori alimentari “Life 120” attraverso il sito Internet Life120.it e la trasmissione televisiva “Il cerca salute”. Secondo l’Autorità le informazioni che si divulgavano in questi contesti sono ingannevoli e non trasparenti.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

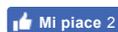
Codice abbonamento: 150860

Mesi fa – continua il presidente – come Adi avevamo denunciato insieme ad altre società scientifiche il metodo Panzironi e chiesto al Ministero della Salute l'istituzione di un'**Autorità di vigilanza** che regolasse e sanzionasse il mercato delle diete propagandato attraverso i media e i social network. "Siamo felici – continua **Caretto** – che l'Antitrust sia intervenuta, ma rinnoviamo l'invito alle istituzioni affinché rafforzino la sorveglianza oltre che sui media anche sui social network agendo con pesanti sanzioni su chi millanta metodi e consigli nutrizionali privi di dimostrazione scientifica e non conformi alle linee guida dell'Organizzazione mondiale della sanità."

"Dietro alla nutrition fake, ovvero i falsi programmi di dimagrimento che bombardano i social network si nasconde il più delle volte un business fatto di integratori, pillole e pasti sostitutivi privi di alcuna validità – aggiunge **Barbara Paolini, vicesegretario Adi** – Profili di giovani ragazze senza evidenti titoli di studio promuovono, attraverso immagini di dimagrimento miracolosi e testimonianze non verificabili, integratori o beveroni di vario genere e ricette "detox" poco equilibrate. È importante agire con forza anche su questi canali proprio perché utilizzati in prevalenza da giovani utenti."

TAGS [antitrust](#) [fake diet](#) [panzironi](#)

CONDIVIDI



tweet

Articolo precedente

Salmonella, richiamato un lotto di barrette proteiche Nutravant

Valentina Corvino

ARTICOLI CORRELATI ALTRO DALL'AUTORE

DALLA NATURA UN SOLLIEVO IMMEDIATO CONTRO I DISTURBI DA RAFFREDDAMENTO

ast



Giovedì, 04 Ottobre 2018, 14.17

AAA

Farmacista33

CERCA

BIBLIOTECA DIGITALE
BACHECA ANNUNCI
BANCA DATI ALIMENTI
BANDI E CONCORSI
CERCA LA FARMACIA
FORUM
NOVITÀ IN PRONTUARIO
DALLE AZIENDE

SERVIZI

HOME SANITÀ FARMACI DIRITTO OMEOPATIA FITOTERAPIA NUTRIZIONE GALENICA FORMAZIONE RICERCA IN CODIFA PUNTO EFFE

SANITÀ

Home / Sanità

medkey
ACCEDE A MEDIKEY

Commenta I NOSTRI ARTICOLI! ENTRA NEL FORUM

i nostri Blog

Cosmesi
a cura di Elena Penazzi

NaturaMedica
a cura di Fabio Firenzoli

Nutrire la Salute
a cura di Rachele Aspesi

Annunci sponsorizzati
RICHIEDI INFORMAZIONI

IN LIBRERIA
La responsabilità del farmacista nel sistema farmacia
Nicoloso B. R., Giordani L., Jommi M.

ott 4 2018 Antitrust su Life120, Adi: decisione che tutela cittadini e professionisti

TAGS: INTEGRATORI ALIMENTARI, AUTORITÀ ANTITRUST, AUTORITÀ GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO (AGCM), ASSOCIAZIONE ITALIANA DI DIETETICA E NUTRIZIONE CLINICA (ADI)



La decisione dell'Antitrust sul sistema Life120 mette a riparo i cittadini da una cattiva informazione dannosa per la loro salute e che restituisce dignità alla scienza e a tutti i professionisti che lavorano a servizio di essa". Così **Antonio Caretto**, presidente Adi - Associazione italiana di Dietetica e Nutrizione Clinica esprime piena soddisfazione per le sanzioni che l'Autorità garante della concorrenza e del mercato ha assegnato a **Adriano Panzironi** e ai professionisti che vendono e promuovono gli integratori alimentari "Life 120" attraverso il sito Internet Life120.it e la trasmissione televisiva "Il cerca salute", in quanto divulgatori di informazioni ingannevoli e non trasparenti.

«La decisione dell'Antitrust è per noi motivo di soddisfazione - dichiara Caretto - Una sentenza che mette a riparo i cittadini da una cattiva informazione dannosa per la loro salute e che restituisce dignità alla scienza e a tutti i professionisti che lavorano a servizio di essa. Mesi fa come ADI avevamo denunciato insieme ad altre società scientifiche il metodo Panzironi e chiesto al Ministero della Salute l'istituzione di un'Autorità di vigilanza che regolasse e sanzionasse il mercato delle diete propagandato attraverso i media e i social network».

«Siamo felici - continua Caretto - che l'Antitrust sia intervenuta, ma rinnoviamo l'invito alle istituzioni affinché rafforzino la sorveglianza oltre che sui media anche sui social network agendo con pesanti sanzioni su chi millanta metodi e consigli nutrizionali privi di dimostrazione scientifica e non conformi alle linee guida dell'Organizzazione mondiale della sanità».

Nei mesi scorsi l'Adi ha sollevato il dibattito sulle diete e le Fake news, unendosi al grido di allarme lanciato dalle società scientifiche di diabetologia e dalle associazioni di pazienti diabetici contro il metodo Panzironi che affermava di poter curare il diabete di tipo 1 con una dieta e una manciata di integratori, chiedendo al Ministero della Salute l'istituzione di un'Autorità di vigilanza che regolasse e sanzionasse il mercato delle diete propagandato attraverso i media e i social network.

«Dietro alla nutrition fake, ovvero i falsi programmi di dimagrimento che bombardano i social network si nasconde il più delle volte un business fatto di integratori, pillole e pasti sostitutivi privi di alcuna validità - aggiunge **Barbara Paolini**, vicesegretario ADI - Profili di giovani ragazze senza evidenti titoli di studio promuovono, attraverso immagini di dimagrimento miracolosi e testimonianze non verificabili, integratori o bevande di vario genere e ricette "detox" poco equilibrate. È importante agire con forza anche su questi canali proprio perché utilizzati in prevalenza da giovani utenti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GLINFORMATI.IT

ULTIME NEWS A PORTATA DI CLICK

CONTATTI

CHI SIAMO

 MOVIES ▾ SOAP TV ▾ MUSICA ▾ GOSSIP ▾ MODA ▾ SPORT ▾ TECNOLOGIA ▾ MOTORI ▾ SALUTE E BENESSERE ▾ VIDEOGIOCHI ▾
 VIAGGI ▾ CASA ▾ CUCINA ▾ ARTE ED EVENTI STRATEGIE LETTURA ▾ CURIOSITA' ECONOMIA ▾ SCONTI-COUPON ▾ COOKIE POLICY

Panzironi condannato dall'Antitrust: multa da mezzo milione di euro e non solo

ottobre 4, 2018 Gli informati Vegano 0



“Panzironi condannato dall'Antitrust: multa da mezzo milione di euro e non solo” è stato pubblicato su [Vegolosi](#), magazine di cultura e cucina 100% vegetale

476.000 euro di multa per pubblicità occulta. Tale è stata la condanna decisa dall'Antitrust nei confronti di **Adriano Panzironi**, giornalista e improvvisato dietologo, che prometteva, attraverso l'adozione di una dieta tanto miracolosa quanto assurda e pericolosa a base di integratori, una vita lunga e in salute: la cosiddetta “Life120”.

Dopo la **denuncia** dell'Ordine dei Medici del Lazio e dell'**Ordine Nazionale dei Biologi**, per **esercizio abusivo della professione**, per la società *Life 120 Italia S.r.l.s* di cui Panzironi è socio, e la società *Welcome Time Elevator S.r.l.* di cui è amministratore, è arrivata infine la condanna a un risarcimento non da poco per le informazioni **ingannevoli** e fasulle associate alla vendita di integratori (che altro non sono se non un miscuglio di vitamine e spezie) pubblicizzati come veri e propri elisir di lunga vita in varie trasmissioni televisive locali e nel libro “Vivere 120 anni, le verità che nessuno vuole raccontarti”.

Pubblicità occulta e ingannevole

Gli illeciti segnalati dall'Antitrust riguardano in particolare la **natura delle informazioni** con cui Panzironi descrive i propri prodotti. Porre l'enfasi sulla capacità degli stessi di guarire patologie molto gravi e in alcuni casi croniche, senza nessuna evidenza scientifica a supporto, viola da una lato il Decreto Legislativo n. 169/2004, che, **ricorda il Fatto Alimentare**, vieta a spot e pubblicità di attribuire agli integratori alimentari proprietà terapeutiche o capacità di prevenzione e cura delle malattie e contemporaneamente illude il consumatore che sia possibile guarire da diabete o tumori affidandosi a terapie fallaci e fai da te.

ARCHIVI

ARTICOLI RECENTI

Panzironi condannato dall'Antitrust: multa da mezzo milione di euro e non solo

Vinci gratis la coperta Songmics

Un posto al sole anticipazioni: VERA fuori controllo, attenta MARINA!!!

Vinci gratis viaggio a Londra per l'anteprima mondiale del film dei Queen

Giornata Mondiale degli Animali, dal laser alle onde d'urto fino alla stampa 3D: ecco le ultime tecnologie per il loro benessere

Per questo a Panzironi, che è un giornalista pubblicitista iscritto all'Ordine dei Giornalisti del Lazio, è stata anche applicata una procedura disciplinare conclusasi con **8 mesi di sospensione**, per aver violato **tre doveri deontologici fondamentali**: il “sensazionalismo che potrebbe far sorgere timori o speranze infondate”, il non aver rispettato “il diritto a un'informazione corretta, sempre distinta dal messaggio pubblicitario attraverso chiare indicazioni” e di non aver rispettato “la dignità delle persone malate”. Sanzioni contro cui Panzironi ha annunciato ricorso all'Ordine nazionale.



Le condanne riguardano però non solo le società di Panzironi, ma anche le **emittenti televisive** (24 in totale) che hanno trasmesso, anche tutti i giorni, il programma “Il cerca salute” all'interno del quale si promuovevano gli integratori incriminati apparentemente elargendo un contenuto informativo, ma in realtà **celando un'attività promozionale occulta**. La pubblicità occulta è particolarmente subdola perché, non manifestando apertamente il proprio scopo, aggira le barriere critiche dello spettatore che è incapace così di difendersi e prendere posizione come normalmente farebbe di fronte a un messaggio pubblicitario palese.

Per questo, sebbene le emittenti locali si siano limitate a trasmettere all'interno dei loro palinsesti un contenuto già confezionato da Panzironi e soci (e non frutto di una coproduzione consensuale), toccherà loro pagare una multa di **5.000 euro**.

La reazione dell'ADI

“Una sentenza che mette a riparo i cittadini da una cattiva informazione dannosa per la loro salute e che **restituisce dignità alla scienza** e a tutti i professionisti che lavorano a servizio di essa”. Così si è espresso Antonio Caretto, presidente dell'Associazione italiana di Dietetica e Nutrizione Clinica e che, tramite comunicato stampa, fa sapere di essere pienamente soddisfatto della decisione presa dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato. “Siamo felici – continua Caretto – che l'Antitrust sia intervenuta, ma rinnoviamo l'invito alle istituzioni affinché **rafforzino la sorveglianza** oltre che sui media anche **sui social network** agendo con pesanti sanzioni su chi millanta metodi e consigli nutrizionali privi di dimostrazione scientifica e non conformi alle linee guida dell'Organizzazione mondiale della sanità”.

Del resto, il problema delle fake news legate all'alimentazione (anche e soprattutto vegana) è più attuale che mai. “Dietro alla *nutrition fake*, ovvero i falsi programmi di dimagrimento che bombardano i social network si nasconde il più delle volte un business fatto di integratori, pillole e pasti sostitutivi privi di alcuna validità” aggiunge Barbara Paolini, vicesegretario ADI. “Profili di giovani ragazze senza evidenti titoli di studio promuovono, attraverso immagini di dimagrimento miracolosi e testimonianze non verificabili, integratori o bevveroni di vario genere e ricette “detox” poco equilibrate. È importante agire con forza anche su questi canali proprio perché utilizzati in prevalenza da giovani utenti”.

“**Panzironi condannato dall'Antitrust: multa da mezzo milione di euro e non solo**” è stato pubblicato su **Vegolosi**, magazine di cultura e cucina 100% vegetale.

Su **Vegolosi** trovi ricette per tutti, notizie, video e guide di cucina: puoi seguirci anche su Facebook, Whatsapp, Pinterest, Instagram e Youtube.

[CLICCA QUI](#) per continuare la lettura

« **PRECEDENTE**

Vinci gratis la coperta Songmics

Lascia un commento

L'indirizzo email non sarà pubblicato.

Commento

Nome*

E-Mail*

Website

Hai disabilitato Javascript. Per poter postare commenti, assicurati di avere Javascript abilitato e i cookies abilitati, poi ricarica la pagina. [Clicca qui](#) per istruzioni su come abilitare Javascript nel tuo browser.

[Pubblica il commento](#)

PANORAMA DELLA SANITÀ

[Home](#)[Chi siamo](#)[Contatti](#)[I miei abbonamenti](#)

Cerca nel sito



Diete e fake news. Adi: «Soddisfatti per le sanzioni antitrust al metodo life 120»

04/10/2018 in News

0



Il presidente Caretto: «Una sentenza che mette a riparo i cittadini da una cattiva informazione dannosa per la loro salute e che restituisce dignità alla scienza e a tutti i professionisti che lavorano a servizio di essa».

Adi, Associazione italiana di Dietetica e Nutrizione Clinica esprime piena soddisfazione **per le sanzioni che l'Autorità garante della concorrenza e del mercato** ha assegnato a Adriano Panzironi e ai professionisti che vendono e promuovono gli integratori alimentari "Life 120" attraverso il sito Internet Life120.it e la trasmissione televisiva "Il cerca salute", in quanto divulgatori di informazioni ingannevoli e non trasparenti. «La decisione dell'Antitrust è per noi motivo di soddisfazione – dichiara Antonio Caretto, presidente Adi – Una sentenza che mette a riparo i cittadini da una cattiva informazione dannosa per la loro salute e che restituisce dignità alla scienza e a tutti i professionisti che lavorano a servizio di essa. Mesi fa come Adi avevamo denunciato insieme ad altre società scientifiche il metodo Panzironi e chiesto al Ministero della Salute l'istituzione di un'Autorità di vigilanza che regolasse e sanzionasse il mercato delle diete propagandato attraverso i media e i social network». «Siamo felici – continua Caretto – che l'Antitrust sia intervenuta, ma rinnoviamo l'invito alle istituzioni affinché rafforzino la sorveglianza oltre che sui media anche sui social network agendo con pesanti sanzioni su chi millanta metodi e consigli nutrizionali privi di dimostrazione scientifica e non conformi alle linee guida dell'Organizzazione mondiale della sanità». Nei mesi scorsi l'ADI ha sollevato il dibattito sulle diete e le Fake news, unendosi al grido di allarme lanciato dalle società scientifiche di diabetologia e dalle associazioni di pazienti diabetici contro il metodo Panzironi che affermava di poter curare il diabete di tipo 1 con una dieta e una manciata di integratori, chiedendo al Ministero della Salute l'istituzione di un'Autorità di vigilanza che regolasse e sanzionasse il mercato delle diete propagandato attraverso i media e i social network. «Dietro alla nutrition fake, ovvero i falsi programmi di dimagrimento che bombardano i social network si nasconde il più delle volte un business fatto di integratori, pillole e pasti sostitutivi privi di alcuna validità – aggiunge Barbara Paolini, vicesegretario Adi – Profili di giovani ragazze senza evidenti titoli di studio promuovono, attraverso immagini di dimagrimento miracolosi e testimonianze non verificabili, integratori o bevveroni di vario genere e ricette "detox" poco equilibrate. È importante agire con forza anche su questi canali proprio perché utilizzati in prevalenza da giovani utenti».



< Finanziaria, Cimo: Rinnovo contratto ad argine fuga dei medici

Enpam punta sui giovani: tutele e lavoro nel Bilancio sociale 2018 >

Non ci sono ancora commenti.

Lascia un commento

Nell'ultimo numero



Abbonati alla rivista

Un anno di Panorama della Sanità

Iscriviti alla Newsletter

Email *

ISCRIVITI

Login

Username

Password

5 + = 9Remember Me

LOGIN

[Lost Password?](#) | [Register](#)

Agenda

75° Congresso Nazionale
Fimmg, Federazione Italiana






puntoeffe



edra
un marchio LSWR

[Home](#) [Chi siamo](#) [Rivista](#) [Abbonamenti](#) [Archivio](#) [Contatti](#)

cerca nel sito

[Home](#) » [Comunicati Stampa](#) » [Diete e fake news, Adi: "Soddisfatti per le sanzioni antitrust al](#)

4 ottobre 2018

Diete e fake news, Adi: "Soddisfatti per le sanzioni antitrust al metodo life 120 di Adriano Panzironi"

Caretto: "Una sentenza che mette a riparo i cittadini da una cattiva informazione dannosa per la loro salute e che restituisce dignità alla scienza e a tutti i professionisti che lavorano a servizio di essa".

Roma, 03 ottobre – **ADI - Associazione italiana di Dietetica e Nutrizione Clinica** esprime piena soddisfazione per le sanzioni che l'Autorità garante della concorrenza e del mercato ha assegnato a Adriano Panzironi e ai professionisti che vendono e promuovono gli integratori alimentari "Life 120" attraverso il sito Internet Life120.it e la trasmissione televisiva "Il cerca salute", in quanto divulgatori di **informazioni ingannevoli e non trasparenti**.

"La decisione dell'Antitrust è per noi motivo di soddisfazione – dichiara **Antonio Caretto, presidente ADI** – Una sentenza che mette a riparo i cittadini da una cattiva informazione dannosa per la loro salute e che restituisce dignità alla scienza e a tutti i professionisti che lavorano a servizio di essa. Mesi fa come ADI avevamo denunciato insieme ad altre società scientifiche il metodo Panzironi e chiesto al Ministero della Salute l'istituzione di un'**Autorità di vigilanza** che regolasse e sanzionasse il mercato delle diete propagandato attraverso i media e i social network".

"Siamo felici – continua **Caretto** – che l'Antitrust sia intervenuta, ma rinnoviamo l'invito alle istituzioni affinché rafforzino la sorveglianza oltre che sui media anche sui social network agendo con pesanti sanzioni su chi millanta metodi e consigli nutrizionali privi di dimostrazione scientifica e non conformi alle linee guida dell'Organizzazione mondiale della sanità."

Nei mesi scorsi l'**ADI** ha sollevato il dibattito sulle diete e le Fake news, unendosi al grido di allarme lanciato dalle società scientifiche di diabetologia e dalle associazioni di pazienti diabetici contro il metodo Panzironi che affermava di poter curare il diabete di tipo 1 con una dieta e una manciata di integratori, chiedendo al **Ministero della Salute** l'istituzione di un'**Autorità di vigilanza** che regolasse e sanzionasse il mercato delle diete propagandato attraverso i media e i social network.

"Dietro alla nutrition fake, ovvero i falsi programmi di dimagrimento che bombardano i social network si nasconde il più delle volte un business fatto di integratori, pillole e pasti sostitutivi privi di alcuna validità – aggiunge **Barbara Paolini, vicesegretario ADI** – Profili di giovani ragazze senza evidenti titoli di studio promuovono, attraverso immagini di dimagrimento miracolosi e testimonianze non verificabili, integratori o bevveroni di vario genere e ricette "detox" poco equilibrate. È importante agire con forza anche su questi canali proprio perché utilizzati in prevalenza da giovani utenti."

Abbonati

Sei già abbonato?

Inserisci il codice fiscale / Partita Iva del titolare dell'abbonamento per accedere ai contenuti di tutti i numeri

Non sei ancora abbonato?

Farmacista33 news

04-10-2018
Ricetta veterinaria elettronica. Decreto rinviato, ma meglio registrarsi: ecco come

04-10-2018
Farmacie notturne, è allarme a Roma: da 65 a 22 in sette anni. In vista altri cali

03-10-2018
Farmaci innovativi, Mmg: no a piani terapeutici prescritti solo da specialisti

03-10-2018
Farmaceutica. Scaccabarozzi: pagati 7 mld in pay-back. Atteso invito al tavolo governance

03-10-2018
Sifo incontra i cittadini e studenti: vaccini, innovazione e sanità al centro

Redazione | Pubblicità | Contatti

quotidianosanita.it

Cronache

Quotidiano on line
di informazione sanitaria
Giovedì 04 OTTOBRE 2018 **QS**

Home | Cronache | Governo e Parlamento | Regioni e Asl | Lavoro e Professionisti | Scienza e Farmaci | Studi e Analisi | Archivio

Cerca

ECMONLINE
235 CREDITI PER TUTTE LE PROFESSIONI



segui **quotidianosanita.it**



[Tweet](#) [Condividi](#) [G+](#) [Condividi 0](#) [Stampa](#)

Diete e fake news. Adi: "Soddisfatti per le sanzioni dell'Antitrust al metodo 'Life 120' di Panzironi"

Nei mesi scorsi l'Adi aveva sollevato il dibattito sulle diete e le Fake news, unendosi al grido di allarme lanciato dalle società scientifiche di diabetologia e dalle associazioni di pazienti diabetici contro il metodo Panzironi che affermava di poter curare il diabete di tipo 1 con una dieta e una manciata di integratori. Caretto: "Una sentenza che mette a riparo i cittadini da una cattiva informazione dannosa per la loro salute".



03 OTT - L'Associazione italiana di Dietetica e Nutrizione Clinica esprime piena soddisfazione per le sanzioni che l'Autorità garante della concorrenza e del mercato ha assegnato a **Adriano Panzironi** e ai professionisti che vendono e promuovono gli integratori alimentari "Life 120" attraverso il sito Internet Life120.it e la trasmissione televisiva "Il cerca salute", in quanto divulgatori di informazioni ingannevoli e non trasparenti.

"La decisione dell'Antitrust è per noi motivo di soddisfazione - dichiara **Antonio Caretto**, presidente Adi - Una sentenza che mette a riparo i cittadini da una cattiva informazione dannosa per la loro salute e che restituisce dignità alla scienza e a tutti i professionisti che lavorano a servizio di essa. Mesi fa come

ADI avevamo denunciato insieme ad altre società scientifiche il metodo Panzironi e chiesto al Ministero della Salute l'istituzione di un'Autorità di vigilanza che regolasse e sanzionasse il mercato delle diete propagandato attraverso i media e i social network".

"Siamo felici - continua Caretto - che l'Antitrust sia intervenuta, ma rinnoviamo l'invito alle istituzioni affinché rafforzino la sorveglianza oltre che sui media anche sui social network agendo con pesanti sanzioni su chi millanta metodi e consigli nutrizionali privi di dimostrazione scientifica e non conformi alle linee guida dell'Organizzazione mondiale della sanità."

Offri contenuti straordinari. Ancora più rapidamente.
Crea esperienze cliente di grande impatto con Adobe Creative Cloud for teams.
[Scopri di più >](#)

Nei mesi scorsi l'Adi ha sollevato il dibattito sulle diete e le Fake news, unendosi al grido di allarme lanciato dalle società scientifiche di diabetologia e dalle associazioni di pazienti diabetici contro il metodo Panzironi che affermava di poter curare il diabete di tipo 1 con una dieta e una manciata di integratori, chiedendo al Ministero della Salute l'istituzione di un'Autorità di vigilanza che regolasse e sanzionasse il mercato delle diete propagandato attraverso i media e i social network.

"Dietro alla nutrition fake, ovvero i falsi programmi di dimagrimento che bombardano i social network si nasconde il più delle volte un business fatto di integratori, pillole e pasti sostitutivi privi di alcuna validità - aggiunge **Barbara Paolini**, vicesegretario Adi - Profili di giovani ragazze senza evidenti titoli di studio promuovono, attraverso immagini di dimagrimento miracolosi e testimonianze non verificabili, integratori o bevitori di vario genere e ricette "detox" poco equilibrate. È importante agire con forza anche su questi canali proprio perché utilizzati in prevalenza da giovani utenti."

03 ottobre 2018
© Riproduzione riservata

Commenti: 0

Ordina per **Novità**



Aggiungi un commento...

CSL Behring
Biotherapies for Life™
INNOVARE IN EMOFILIA
Una questione di trasporto

QS newsletter

[ISCRIVITI ALLA NOSTRA NEWS LETTER](#)
Ogni giorno sulla tua mail tutte le notizie di Quotidiano Sanità.

FORUM SISTEMA SALUTE
dal 10 al 12 Ottobre 2018 - Stazione Leopolda

QS gli speciali

Aggressioni ai sanitari. Il ddl del Governo. Sintesi e testo
tutti gli speciali

iPiùLetti [7 giorni] [30 giorni]

- 1 Formazione Medicina generale: test ammissione ai corsi fissato per il prossimo 17 dicembre
- 2 Fisioterapisti, osteopati e chiropratici. Vogliamo fare pace?
- 3 Verifica Lea. Promosse tutte le Regioni esaminate tranne Campania e Calabria. Ecco i dati della "griglia" 2016
- 4 La formazione dei Mmg. Uno sguardo dalla Gran Bretagna
- 5 Mammografi, Rmn e Tac. Corte dei conti: "Ne abbiamo troppi e il 30% ha

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 150860

Dopo la **denuncia** dell'Ordine dei Medici del Lazio e dell'**Ordine Nazionale dei Biologi**, per **esercizio abusivo della professione**, per la società *Life 120 Italia S.r.l.s* di cui Panzironi è socio, e la società *Welcome Time Elevator S.r.l.* di cui è amministratore, è arrivata infine la condanna a un risarcimento non da poco per le informazioni **ingannevoli** e fasulle associate alla vendita di integratori (che altro non sono se non un miscuglio di vitamine e spezie) pubblicizzati come veri e propri elisir di lunga vita in varie trasmissioni televisive locali e nel libro "Vivere 120 anni, le verità che nessuno vuole raccontarti".

Pubblicità occulta e ingannevole

Gli illeciti segnalati dall'Antitrust riguardano in particolare la **natura delle informazioni** con cui Panzironi descrive i propri prodotti. Porre l'enfasi sulla capacità degli stessi di guarire patologie molto gravi e in alcuni casi croniche, senza nessuna evidenza scientifica a supporto, viola da una lato il Decreto Legislativo n. 169/2004, che, **ricorda il Fatto Alimentare**, vieta a spot e pubblicità di attribuire agli integratori alimentari proprietà terapeutiche o capacità di prevenzione e cura delle malattie e contemporaneamente illude il consumatore che sia possibile guarire da diabete o tumori affidandosi a terapie fallaci e fai da te.

Per questo a Panzironi, che è un giornalista pubblicitista iscritto all'Ordine dei Giornalisti del Lazio, è stata anche applicata una procedura disciplinare conclusasi con **8 mesi di sospensione**, per aver violato **tre doveri deontologici fondamentali**: il "sensazionalismo che potrebbe far sorgere timori o speranze infondate", il non aver rispettato "il diritto a un'informazione corretta, sempre distinta dal messaggio pubblicitario attraverso chiare indicazioni" e di non aver rispettato "la dignità delle persone malate". Sanzioni contro cui Panzironi ha annunciato ricorso all'Ordine nazionale.



Le condanne riguardano però non solo le società di Panzironi, ma anche le **emittenti televisive** (24 in totale) che hanno trasmesso, anche tutti i giorni, il programma "Il cerca



Cominciamo bene!
La guida completa alla colazione 100% vegetale

ordinalo qui



Hai Whatsapp?

Ricevi 1 ricetta al giorno! 🍴

Ok!



Guide di base



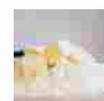
Cosa mangiare al posto della carne?



Come fare gli hamburger vegani



Come sostituire le uova: i consigli pratici



Come sostituire il burro: 6 modi facilissimi per dolci e salati – VIDEO

salute" all'interno del quale si promuovevano gli integratori incriminati apparentemente elargendo un contenuto informativo, ma in realtà **celando un'attività promozionale occulta**. La pubblicità occulta è particolarmente subdola perché, non manifestando apertamente il proprio scopo, aggira le barriere critiche dello spettatore che è incapace così di difendersi e prendere posizione come normalmente farebbe di fronte a un messaggio pubblicitario palese.

Per questo, sebbene le emittenti locali si siano limitate a trasmettere all'interno dei loro palinsesti un contenuto già confezionato da Panzironi e soci (e non frutto di una coproduzione consensuale), toccherà loro pagare una multa di **5.000 euro**.

La reazione dell'ADI

"Una sentenza che mette a riparo i cittadini da una cattiva informazione dannosa per la loro salute e che **restituisce dignità alla scienza** e a tutti i professionisti che lavorano a servizio di essa". Così si è espresso Antonio Caretto, presidente dell'Associazione italiana di Dietetica e Nutrizione Clinica e che, tramite comunicato stampa, fa sapere di essere pienamente soddisfatto della decisione presa dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato. "Siamo felici – continua Caretto – che l'Antitrust sia intervenuta, ma rinnoviamo l'invito alle istituzioni affinché **rafforzino la sorveglianza** oltre che sui media anche **sui social network** agendo con pesanti sanzioni su chi millanta metodi e consigli nutrizionali privi di dimostrazione scientifica e non conformi alle linee guida dell'Organizzazione mondiale della sanità".

Del resto, il problema delle fake news legate all'alimentazione (anche e soprattutto vegana) è più attuale che mai. "Dietro alla *nutrition fake*, ovvero i falsi programmi di dimagrimento che bombardano i social network si nasconde il più delle volte un business fatto di integratori, pillole e pasti sostitutivi privi di alcuna validità" aggiunge Barbara Paolini, vicesegretario ADI. "Profili di giovani ragazze senza evidenti titoli di studio promuovono, attraverso immagini di dimagrimento miracolosi e testimonianze non verificabili, integratori o beveroni di vario genere e ricette "detox" poco equilibrate. È importante agire con forza anche su questi canali proprio perché utilizzati in prevalenza da giovani utenti".

Publicato il: **4 OTTOBRE 2018**

Ultimo aggiornamento: **4 OTTOBRE 2018**

Stampa

Ricevi ogni settimana il meglio di Vegolosi.it nella tua casella mail

Iscriviti



Ultime ricette



Banana bread vegan al cioccolato e fichi – Video



Ricette vegane con le mandorle: tanti dolci e piatti salati



Falafel di hummus alle erbe con peperoni e friggitielli

ilFarmacista online.it

Cronache

 Home | Federazione e Ordini | Cronache | Governo e Parlamento | Regioni e ASL | Lavoro e Professioni | Scienza e Farmaci | Studi e Analisi | 

 La pillola
del giorno dopo

 Per maggiori informazioni
visita il sito dedicato al farmacista
www.ellaonefarmacista.it

Autorizzazione su domanda al Ministero della Salute del 18/06/2018 - ELA BAN 006 0618 IT

 f Consiglia |  Tweet

Cronache

Diete e fake news. Adi: "Soddisfatti per le sanzioni dell'Antitrust al metodo 'Life 120' di Panzironi"

Nei mesi scorsi l'Adi aveva sollevato il dibattito sulle diete e le Fake news, unendosi al grido di allarme lanciato dalle società scientifiche di diabetologia e dalle associazioni di pazienti diabetici contro il metodo Panzironi che affermava di poter curare il diabete di tipo 1 con una dieta e una manciata di integratori. Caretto: "Una sentenza che mette a riparo i cittadini da una cattiva informazione dannosa per la loro salute".



03 OTT - L'Associazione italiana di Dietetica e Nutrizione Clinica esprime piena soddisfazione per le sanzioni che l'Autorità garante della concorrenza e del mercato ha assegnato a **Adriano Panzironi** e ai professionisti che vendono e promuovono gli integratori alimentari "Life 120" attraverso il sito Internet Life120.it e la trasmissione televisiva "Il cerca salute", in quanto divulgatori di informazioni ingannevoli e non trasparenti.

"La decisione dell'Antitrust è per noi motivo di soddisfazione - dichiara **Antonio Caretto**, presidente Adi - Una sentenza che mette a riparo i cittadini da una cattiva informazione dannosa per la loro salute e che restituisce dignità alla scienza e a tutti i professionisti che lavorano a servizio di essa. Mesi fa come ADI avevamo denunciato insieme ad altre società scientifiche il metodo Panzironi e chiesto al Ministero della Salute l'istituzione di un'Autorità di vigilanza che regolasse e sanzionasse il mercato delle diete propagandato attraverso i media e i social network".

"Siamo felici - continua Caretto - che l'Antitrust sia intervenuta, ma rinnoviamo l'invito alle istituzioni affinché rafforzino la sorveglianza oltre che sui media anche sui social network agendo con pesanti sanzioni su chi millanta metodi e consigli nutrizionali privi di dimostrazione scientifica e non conformi alle linee guida dell'Organizzazione mondiale della sanità."

Nei mesi scorsi l'Adi ha sollevato il dibattito sulle diete e le Fake news, unendosi al grido di allarme lanciato dalle società scientifiche di diabetologia e dalle associazioni di pazienti diabetici contro il metodo Panzironi che affermava di poter curare il diabete di tipo 1 con una dieta e una manciata di integratori, chiedendo al Ministero della Salute l'istituzione di un'Autorità di vigilanza che regolasse e sanzionasse il mercato delle diete propagandato attraverso i media e i social network.

"Dietro alla nutrition fake, ovvero i falsi programmi di dimagrimento che bombardano i social network si nasconde il più delle volte un business fatto di integratori, pillole e pasti sostitutivi privi di alcuna validità - aggiunge **Barbara Paolini**, vicesegretario Adi - Profili di giovani ragazze senza evidenti titoli di studio promuovono, attraverso immagini di dimagrimento miracolosi e testimonianze non verificabili, integratori o beveroni di vario genere e ricette "detox" poco equilibrate. È importante agire con forza anche su questi canali proprio perché utilizzati in prevalenza da giovani utenti."

03 ottobre 2018

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Segui ilFarmacistaOnline



iPùLetti [ultimi 7 giorni]

1 - Anteprema Def. Ecco i progetti per la sanità del Programma nazionale riforme che viaggia insieme alla Nota di aggiornamento: reset del Patto Salute, nuovi criteri riparto Fsn, standard assistenza territoriale, superamento payback farmaceutico e misure per il personale

2 - Manovra. Deficit al 2,4%, vince l'asse Salvini-Di Maio: revisione Fornero, reddito cittadinanza e meno tasse per gli autonomi

3 - Consiglio di Stato: "Farmacista che voglia esercitare sia la distribuzione al dettaglio che all'ingrosso deve garantire trasparenza e tracciabilità vendite"

4 - Tumori. In Italia sono 373.000 i nuovi casi nel 2018. Al Nord (Emilia Romagna e Toscana al top) si sopravvive di più, Sud fanalino di coda

5 - Malattie non trasmissibili: Onu si impegna in 13 azioni per sconfiggerle. In Italia sono responsabili del 91% dei decessi. Ma da qui al 2025 potremmo ridurre i morti di oltre il 40%

6 - Manovra. Grillo ai delusi per i pochi